

# Manifesto dei Risolutori

by Nuno Simaria | *February 13<sup>th</sup> 2011*

*translated by Renato Alberti*

Noi, **programmatori** che hanno appreso l'arte di combinare caratteri tipografici, forme e colori per permettervi di offrire ai vostri clienti un'interfaccia dall'aspetto professionale. Noi, **designers** che hanno imparato a montare video e mixare suoni pur di farvi avere un efficace messaggio pubblicitario per promuovere la vostra compagnia. Noi, **tecnici AV** che hanno studiato come costruire una pagina web per permettervi di caricare il vostro trailer su internet senza spendere un centesimo.

Noi siamo qui.

Noi non siamo **programmatori**. Essi non realizzano inserzioni pubblicitarie partendo dai disegni dei vostri nipotini. Noi non siamo **designers**. Questi non devono saper elaborare una pellicola in post-produzione. Né siamo **tecnici AV**. Essi non devono preoccuparsi di validare il vostro modulo da 30 campi testo utilizzando JavaScript affinché voi possiate vendere il vostro film online.

Noi siamo in molti.

Eppure, noi non sappiamo ancora che cosa siamo. Noi non siamo ingegneri multimediali, perché non siamo ingegneri. Non siamo esperti IT. Gli esperti non vengono pagati due birre e un cheeseburger. Né siamo direttori artistici, è a loro attribuita una considerazione di gran lunga maggiore.

Non siamo disoccupati, eppure non c'è una definizione per il ruolo che svolgiamo. A causa di ciò, al nostro mestiere non è riconosciuto il benché minimo rispetto. Noi non siamo il ragazzo del computer. Non siamo la ragazza che sa realizzare un bel disegno. Non siamo l'arguto tirocinante alla moda.

Noi siamo multitaskers, multiprocessuali.

Noi impariamo rapidamente.

Siamo persone disposte ad ascoltare.

Siamo autodidatti.

Siamo gente per bene, perché ci facciamo carico dei vostri problemi, e li risolviamo.

Noi siamo **risolutori**.

Noi siamo in grado di realizzare qualunque cosa. Quando ci è ignoto il come, sapremo come muoverci per renderla realizzabile. E se nemmeno in questo modo dovesse funzionare, conosciamo molte persone come noi. Un risolutore ci aiuterà, e ci insegnerà come fare.

Noi impariamo gli uni dagli altri.

Ci aiutiamo vicendevolmente.

Insegniamo gli uni agli altri.

Noi ci riconosciamo.

Noi siamo una tribù.

A noi non importa nulla del vostro gergo corporativo, così come a voi non interessano i

nostri “riferimenti cinematografici sconosciuti”. Non ci interessa come andate vestiti, così come a voi non piacciono le nostre t-shirts con giochi di parole da geeks. Ma noi vi rispettiamo, e voi dovrete avere di noi eguale considerazione. Come si rispetta un dottore, un insegnante, un meccanico o un idraulico. Voi non dubitereste della parola di un medico. Non direste ad un meccanico “tieni quel pezzo, è vecchio ma mi piace così com'è”.

Alcuni di noi sono CEO di grande successo, altri hanno conquistato meriti in piccole comunità, di solito popolate da persone come noi. Ma molti di noi sono sfruttati, costretti a svolgere lavori occasionali per voi, solo perché noi siamo i soli che sanno come realizzarli.

Non potete conseguire una laurea in ciò che facciamo.

Noi non possiamo insegnarvi come riuscirci. Noi siamo curiosi, inflessibili sul lavoro, siamo pensatori. Abbiamo imparato da molte persone e abbiamo cercato ed errato fino a capire. Siamo perseveranti. Noi lavoriamo quando voi siete in ferie. Siamo esperti del nulla, tuttavia abbiamo consapevolezza di buona parte dello scibile.

Noi siamo **Risolutori**. Questo è quel che facciamo. Risolviamo i vostri problemi. Il più velocemente possibile.

Siamo **Risolutori**. Amiamo ciò che facciamo.

Una volta ogni tanto, semplicemente, mostraci un pò di riconoscenza.

